

PROVINCIA DI VARESE
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N° 2
“delle Valli del Ticino e dell’Olona”

Via Dell’Indipendenza, 10 – 21017 SAMARATE (VA)
TEL./FAX. 0331.914128 – Cod.Fisc.91029840120
WWW.atc2-va.it e-mail info@atc2-va.it
Atc2-va@pec.it

REGOLAMENTO PER LA CACCIA DI SELEZIONE ALLA SPECIE CINGHIALE
NELL’AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N.2 (ATC2)

Documentazione necessaria per praticare la caccia in selezione al cinghiale:

Il cacciatore dovrà essere munito dal tesserino venatorio regionale, della licenza di caccia in corso di validità corredata dei versamenti della tassa di concessione governativa e regionale, della ricevuta del pagamento dell’assicurazione personale, del contrassegno di riconoscimento o tesserino rilasciato dall’ATC2 con le relative ricevute del pagamento effettuato per l’annata venatoria in corso riferita alla stanziale e alla relativa quota per la selezione, come riportato nell’allegato n.1 che viene determinata in **euro 220,00** (quota base euro 129,00 + euro 91,00).

In deroga a quanto sopra, i nuovi selecontrollori in possesso delle caratteristiche richieste dal presente regolamento, potranno presentare richiesta di iscrizione attraverso la domanda presente nell’allegato n.1 con allegato pagamento delle quote previste, dal 15/08/2019 al 31/08/2019.

Stagione venatoria 2019/20:

Sul territorio dell’ATC2, nel periodo ricompreso dal **01.06.2019** al **31.01.2020** viene attuata la caccia di selezione alla specie cinghiale.

Sempre rispettando per l’intero periodo il silenzio venatorio nelle giornate di martedì e venerdì secondo le disposizioni adottate dalla Regione Lombardia e per quanto previsto dal Regolamento Provinciale per la caccia agli ungulati (D.C.P. n.28 del 23.06.2009 e s.m.i.) ultima modifica Deliberazione del Commissario Straordinario n.50 del 23.10.2015 e dalle norme sanitarie .

Requisiti necessari per partecipare alla caccia di selezione al Cinghiale:

Sono ammessi alla caccia di selezione al cinghiale, tutti i soci che abbiano fatto richiesta , nei tempi e nei modi stabiliti e meglio specificati nel modulo di cui all’allegato n.1 del presente regolamento che costituisce regolare domanda e che abbiano ricevuto dall’ATC2 conferma di accettazione e che oltre ad essere in possesso dei requisiti necessari per praticare la caccia nell’ATC2 abbiano Abilitazione al prelievo degli ungulati con metodi selettivi con abilitazione alla specie cinghiale rilasciata dalla Provincia di Varese o in possesso di abilitazione equipollente. Per quanto riguarda le nuove domande per la caccia in forma selettiva 2019/2020, si è stabilito un numero massimo di 100 cacciatori. La priorità sarà data a chi è residente nel territorio compreso nell’ATC 2 e a chi ha effettuato abbattimento nell’anno precedente e in base alla data di ricezione della domanda.

Piano di prelievo:

Per l’anno venatorio in corso viene previsto il prelievo massimo di N.250 capi, costituito da individui suddiviso in due classi: Classe 0-1 costituita da individui rossi e striati senza distinzione di sesso, classe 2 da capi adulti senza distinzione di sesso, le due classi sono poste in tolleranza reciproca pertanto l’abbattimento di un capo di classe 0-1 in luogo di un capo di classe 2 e viceversa

non rientra nella casistica di “capo non conforme”, secondo la definizione del vigente “Regolamento per la caccia agli Ungulati in provincia di Varese”, così come meglio specificato nella tabella di seguito riportata:

Tolleranze CINGHIALE						
ASSEGNAZIONE				TOLLERANZE AMMESSE		
CLASSE	SESSO	ETA'	TIPO	SESSO	ANNI	TIPO
0-1	Maschio	0/1 anno	striato rosso	Maschio	1 +	adulto
	Femmina			Femmina		
2	Maschio	1 +	adulto	Maschio	0/1 anno	striato rosso
	Femmina			Femmina		

Il raggiungimento del prelievo dei capi previsti dal piano (N.250 / duecentocinquanta) determina l'automatica chiusura della caccia di selezione al cinghiale.

Zone dove si attua il prelievo:

Il prelievo selettivo della specie cinghiale si attua all'interno delle zone identificate dell'ATC2 , così come meglio specificate nella planimetria nell'allegato n.2 .

N.B.: Nel calendario venatorio emesso dalla Regione Lombardia per la stagione venatoria in corso (2019/20) verranno meglio specificati i confini della zona interessata all'attività di prelievo del cinghiale in selezione.

Ripartizione e assegnazione dei capi:

I capi previsti dal piano di prelievo (n.250/duecentocinquanta) saranno come di seguito assegnati:

In prima istanza verranno assegnati n 4 capi a testa per ogni cacciatore iscritto alla selezione.

I capi eventualmente restanti saranno riassegnati dal 01/09/2019 ai cacciatori che avranno conseguito l'abbattimento dei 4 capi assegnati ed agli esclusi dalla prima assegnazione, sino a raggiungere la totalità dei capi previsti dal piano di prelievo che ne determina l'automatica chiusura.

Punteggio:

Ai fini di una futura assegnazione dei capi da abbattere, viene inserito un punteggio di merito come segue:

- **2 punti** assegnati a cacciatore per ogni cinghiale abbattuto e consegnato, con un massimo di 4 cinghiali validi ai fini del punteggio. Dal 5° cinghiale (compreso) in poi non vengono assegnati punti al cacciatore.
- **2 punti** assegnati a cacciatore per ogni censimento effettuato (un censimento deve essere obbligatorio, pena l'esclusione del controllore).
- **1 punto** assegnato a cacciatore se dimostra (**annualmente**), portando debito bersaglio controfirmato da Direttore di Tiro U.I.T.S. di avere la propria carabina tarata correttamente (la prova di tiro deve essere effettuata su bersaglio della caccia di selezione posto a 100 m). Si sottolinea che dimostrare di aver effettuato la taratura dell'arma non è obbligatorio, comporta solamente l'ottenimento di 1 punto senza provocare esclusioni o malus di nessun genere.
- Qualora il cacciatore non effettui almeno 10 giornate di caccia di selezione nell'arco dell'annata venatoria, **gli verranno decurtati 2 punti. Questo principio vale solo nel caso in cui il cacciatore non abbia effettuato abbattimenti.**

N.B. Anche se il cacciatore possiede più armi, il punto verrà assegnato una volta sola.

Disposizioni particolari:

In aggiunta a quanto sopra vengono emanate le seguenti disposizioni particolari:

Ogni cacciatore dovrà, prima dell'uscita per l'attività venatoria, depositare nelle apposite cassette del tipo postali posizionate come specificato al punto successivo, la copia del tagliando di uscita prelevato dal tesserino rilasciato dall'ATC2, annotando nome e cognome e data; deve inoltre segnalare tramite whatsapp o sms (verrà creato apposito gruppo "selecontrollori ATC2 VA") la data e la zona dove si intende cacciare, (si ricorda che l'ATC è diviso in 4 macro zone) mentre dovranno segnalare ai Responsabili di zona l'abbattimento, il tiro a vuoto o eventuali spari uditi nelle vicinanze. Eventuali negligenze in tal senso, potranno portare il cacciatore all'azzeramento dei punti acquisiti, e in caso di reiterazione, all'esclusione per 1 anno dalla caccia di selezione dall'ATC 2.

Il cacciatore che intenderà utilizzare "postazioni sopraelevate" definite "fisse" dovrà darne comunicazione sia all'ATC2 che all'U.T.R. in viale Belforte n.22 Varese, comunicando l'ubicazione delle stesse e corredando la comunicazione, con documentazione fotografica e dichiarazione di benessere dal titolare e/o conduttore del terreno. Tali postazioni non potranno assumere carattere permanente e dovranno comunque essere rimosse alla fine della caccia di selezione.

I criteri di sicurezza e il rispetto delle normative vigenti per quanto concerne il posizionamento e la realizzazione delle postazioni fisse, così come le necessarie precauzioni nell'uso dell'arma a canna rigata, restano di esclusiva competenza e responsabilità del cacciatore, così come richiamato dal Regolamento Provinciale per la caccia agli ungulati e meglio precisato all'art.16.

-I capi abbattuti dovranno essere consegnati al punto di controllo, con la bocca aperta per poter essere effettuate fotografie M.t.c. S.r.l. Macellazione trasformazione carni di Lozza in Via Murena Don Carlo 21, 21020 Casale Litta, rispettando il seguente orario: dalle ore 07,00 alle ore **da concordare**, valido per ogni giorno di caccia (esclusi i giorni di silenzio venatorio) debitamente eviscerati, oltre alla porzione di diaframma contenuto in un apposito sacchetto riportante la stessa numerazione della marca o fascetta assegnata dall'ATC2 e apposta al capo da destinarsi alle analisi trichinoscopiche e ritirati solo in seguito all'esito positivo di tale controllo, dovranno obbligatoriamente portare al macello conservati in appositi sacchetti tutte le viscere dell'animale, per essere smaltite, questo per prevenire la Peste Suina Africana. Si ricorda, inoltre che il capo abbattuto deve essere consegnato con la bocca aperta, in modo tale da permettere la visione della dentatura. Per quanto riguarda la tassidermia, bisognerà essere presenti al momento della macellazione.

-Ogni assegnatario di un capo, all'atto dell'abbattimento, dovrà compilare una apposita scheda, fornita dall'ATC 2 di cui all'allegato 3, recante i dati biometrici dell'esemplare abbattuto: tale scheda dovrà essere consegnata all'ATC 2 il giorno successivo a quello dell'abbattimento, o lasciata copia al C.L.S. Lozza al fine di monitorare in tempo reale l'andamento dei prelievi.

Egli dovrà, inoltre, fornire le coordinate GPS in gradi decimali.

I cacciatori che rinvennero carcasse di suidi devono immediatamente avvisare i capi zona i quali provvederanno ad allertare i nuclei di competenza.

Responsabili;

Zona 1 Contini Fiorenzo	cell. 335 7907487
Zona 2 Ferrario Mauro	cell. 329 0531633
Zona 3 Ferrario Rino	cell. 335 7284461

Costi macellazione:

A carico dell'ATC 2

Ubicazione delle cassette postali per la consegna della denuncia di uscita giornaliera:

Presso Via Piave 8 21020 Cadrezzate (di fronte al cimitero)
Presso scuole medie Via XXIV Aprile, 25 (area verde) - 21032 Caravate
Presso Bar del ponte Piazza 1° Maggio, 12 - 21023 Besozzo
Presso il campo di Tiro a segno Via per Cimbro, 21019 Somma Lombardo
Presso Armeria Pecchielan Via provinciale, 7 - 21020 Mornago
Presso Via Linda Rovera , 38 Località Sant'Alessandro 21040 Castronno
Presso sede ATC2 via Indipendenza 10 , 21017 Samarate
Presso centro Sportivo Via Roma , 100 - 21011 Casorate Sempione
Presso il punto di controllo, M.t.c. S.r.l. Macellazione trasformazione carni di Lozza in Via Murena Don Carlo 21 , 21020 Casale litta.
Tel.0332.945750 – Lozza Daniele 348.4480810 – Lozza Lino 348.4480820.

Recupero cinghiali feriti:

In caso di ferimento o di non recupero del capo assegnato, il cacciatore deve attenersi a quanto previsto dal Regolamento Provinciale per la caccia agli ungulati (D.C.P. n.28 del 23.06.2009 e s.m.i.) ultima modifica Deliberazione del Commissario Straordinario n.50 del 23.10.2015 – art.9 “recupero dei capi feriti” e allegato “C” art.6, I delegati da contattare per l’attivazione dei conduttori dei cani da traccia iscritti all’Albo Provinciale sono: Incaricato dall’ ATC 2 Varese Cermesoni Roberto tel. 347 7553580; Gavin Antonio tel. 388 7469284; Robbiati Renato – tel. 348.5650825, dall’Ambito Territoriale di Caccia n.2. Tali operazioni potranno essere effettuate esclusivamente da un’ora prima del sorgere del sole ad un’ora dopo il tramonto. Nel corso delle operazioni di recupero il conduttore di cani da traccia e i suoi collaboratori devono indossare giubbini con pettorale e dorsale ad alta visibilità (arancione – giallo).

Marca o fascetta di controllo:

Le marche o fascette assegnate ad ogni cacciatore, necessarie come identificativo da apporre sul tallone ad ogni animale abbattuto, nel caso di inutilizzo dovranno essere riconsegnate all’ATC2-VA entro la data del 28 febbraio 2020.

Il pagamento della quota equivale all’accettazione in toto del regolamento in essere. Per tutto quanto non esplicito nel presente regolamento si fa riferimento alla normativa vigente in materia venatoria.

Samarate, li 01 maggio 2019.

f.to IL PRESIDENTE
Silvio Tomasini

